

RA

CODICI

N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
16 / 00031475 - -	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	63 PUGLIA	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: **BA - BARI**LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Triggiano, soccorpo di S. INV. 39690  
Maria Veterana**OGGETTO: **Frammento di parete**PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Triggiano, S. Maria Veterana  
P 177 II SE**DATI DI SCAVO: **1982**  
(o altra acquisizione)

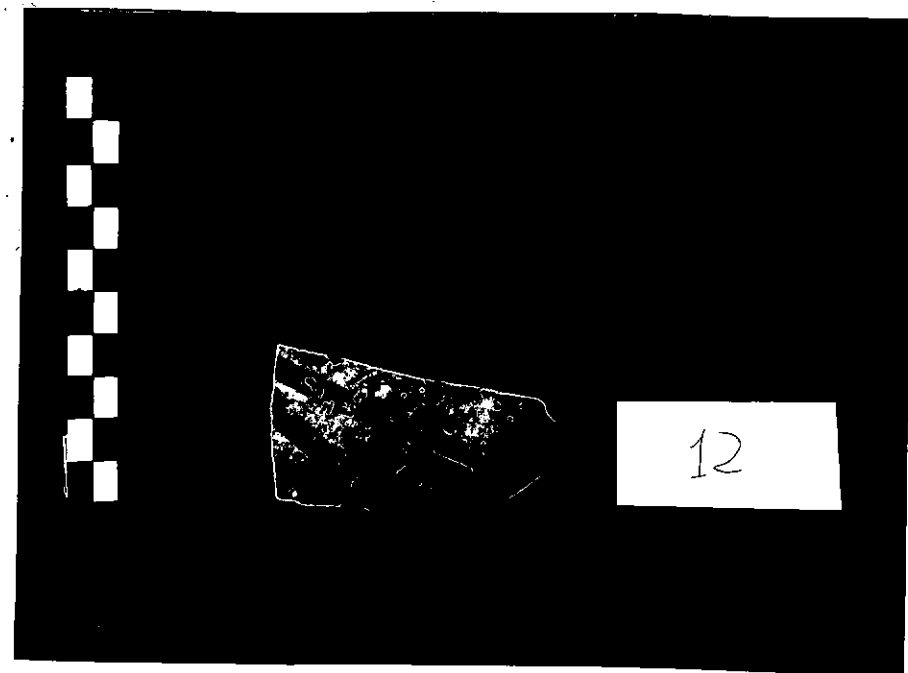
INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **XVI sec. d.C.**ATTRIBUZIONE: **Classe smaltata dipinta in azzurro (maiolica)**MATERIALE E TECNICA: **Arg. rosata, lav. al tornio, depurata, dura,  
vacuolata, qualche inclusione micacea. Rivestim. stannif. dipin-  
to in azzurro all'est. Rivestim. stannif. più diluito al-  
MISURE: 1'int.****Pancia spess. 0,5**STATO DI CONSERVAZIONE:  
**1 frammento di pancia.**CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non deperibile.**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà dello Stato.**

NOTIFICHE:



NEG. 40834

DESCRIZIONE: **Forma chiusa.****Frammento di pancia dal profilo probabilmente subglobulare.****Rivestimento stannifero dipinto in azzurro, con motivo lineare non ben identificato all'esterno.****Rivestimento stannifero più diluito all'interno.****La smaltata dipinta in blu, nella nostra penisola, è tipicamente post-medievale e caratterizza quella produzione che, a cominciare dal 400 è nota con il termine di maiolica rinascimentale, che si sviluppa, prima, in Toscana (Faenza) e poi nelle altre regioni italiane.****Lo smalto raggiunge un certo spessore e candore e le decorazioni seguono degli stili determinati che mirano a riempire tutti gli spazi vuoti, facendo della figura umana il centro focale della composizione. Gli animali domestici prendono il sopravvento, dipinti dentro il "tondo", cioè racchiusi da un contorno, di elementi stilizzati**

**RESTAURI:**

**ESEGUITI:**

**PROCEDIMENTI SEGUITI:**

**BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:**

**FOTOGRAFIE:**

**DISEGNI:**

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

*Rossini*

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DATA: 10 OTT. 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE

*Dott. G. Pavermicocca*



ALLEGATI:

1

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16 / 00031475 -	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA TARANTO	INV. 39690 63
ALLEGATO N. 1 (segue descrizione)				

(5605242) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 100.000)

soprattutto foglie e fiori, o di solo ornamento lineare. Oltre il blu troviamo il giallo, il verde e l'arancione.

Le forme comprendono soprattutto brocche, albarelli (vasi medicinali), vasi biansati, scodellini, piatti, grandi bacini a tesa piatta, che ricordano prototipi di metallo.

Questa classe, vive varie fasi tra 400 e 500 che vanno sotto il nome di stile severo.

L'esemplare in questione, per quanto sia frammentario, sembra rientrare in questa produzione, e pertanto, anche in base al contesto di scavo, deve datarsi nel XVI sec.. Confronti molto sommari si possono effettuare con i pochi frammenti di maiolica dipinta in blu e giallo e arancione, in genere boccali, ritrovati a Mesagne, Taranto datati nella II metà del '400.

BALLARDINI, G. - La maiolica italiana: dalle origini alla fine del '500 - Faenza 1975 pp. 45-62.

PATITUCCI-UGGERI, S. - La ceramica medievale pugliese alla luce degli scavi di Mesagne - Mesagne 1978 pp. 238-240.

BATTISTI, ANTONELLA - Contributo alla conoscenza dei materiali rinvenuti negli scavi della Chiesa Matrice di Triggiano-Bari 1987 pp. 64-119.